

1/e

COSTRUZIONI DI 2 CASE PER LAVORATORI
IN FRANCAVILLA FONTANA (BRINDISI)
PER COMPLESSIVI ALLOGGI 18 (PROGRAM-
MA 57) LEGGE 14/2/1963 N.60

CALCOLI STATICI-GENERALITA'



**consorzio ravennate
delle cooperative di produzione e lavoro**

SEDE IN RAVENNA - VIA M. D'AZEGLIO, 3 - TEL. 25.431 - 32 - 33



COSTRUZIONE DI 2 CASE PER LAVORATORI IN FRANCAVILLA
FONTANA (BRINDISI) PER COMPLESSIVI ALLOGGI 18 (PRO-
GRAMMA 57) LEGGE 14/2/1963 N.60

IMPRESA: Consorzio Ravennate Cooperative Produzione
e Lavoro

CALCOLI STATICI-GENERALITA'



GENERALITA'

Oggetto del presente appalto è la costruzione di due fabbricati per lavoratori in Francavilla Fontana (Brindisi) per complessivi alloggi 18 distribuiti come segue: 12 nel fabbricato B e 6 nel fabbricato C-D.

I fabbricati comprendono un piano terra con porticato e servizi e 3 piani con le abitazioni.

FABBRICATO TIPO B

E' costituito da due corpi uguali a pianta rettangolare, 11.00x20,30 m. , sfalsati di tutta la larghezza e uniti per breve tratto. Ogni corpo ha un asse di simmetria a metà del lato lungo, e comprende due appartamenti uguali.

La struttura portante è costituita da telai in calcestruzzo cementizio, armato, disposti parallelamente al lato corto del rettangolo di pianta.

La fondazione è costituita da travi rovesce principali, di grande rigidezza, disposte trasversalmente come i telai: il carico dei pilastri di estremità dei telai è stato ripartito anche in senso longitudinale per non avere fondazioni di eccessiva larghezza e dato che la regolarità della struttura permette un calcolo sufficientemente attendibile della ripartizione dei carichi nei due sensi. Le travi ai piani interne e parte di quelle perimetrali sono contenute nello spessore del solaio, le rimanenti sono sporgenti all'intradosso.

I rampanti delle scale sono costituiti da una soletta in c.a. sbalzante da apposite travi ad asse spezzato.

I solai sono in latero-cemento di tipo normale quelli delle abitazioni e a camera d'aria quello formante copertura.

Tenuto presente lo sviluppo del complesso e la posizione relativa dei due corpi si è ritenuto giusto separare mediante giunto

le due strutture in elevazione.

FABBRICATO C-D

I due corpi C e D, fra loro dissimili ma di uguale altezza, sono uniti a formare un solo complesso di forma irregolare allungata: ognuno dei due corpi comprende un solo appartamento per piano.

La struttura portante è costituita da telai in calcestruzzo cementizio armato disposti longitudinalmente.

Le travi ai piani interne e parte di quelle perimetrali sono contenute nello spessore del solaio, le rimanenti sporgono all'intradosso.

I rampanti delle scale sono costituiti, come nel caso del (B), da soletta in c.a. portata a sbalzo da apposite travi ad asse spezzato.

Anche la struttura dei solai è uguale a quella del fabbricato precedente.

La fondazione è costituita da travi rovesce principali molto rigide disposte longitudinalmente come i telai e da travi trasversali con sola funzione di collegamento e, secondo necessità, di sostegno delle murature del piano terra

In questo caso le strutture sia in fondazione che in elevazione, sono state collegate in quanto ;

- essendo la lunghezza del complesso di soli 27 m, un giunto di dilatazione non è giustificato;
- i due corpi, pur essendo sfalsati, non lo sono di tanto da poterli considerare distinti e da giustificare una separazione fra le loro strutture al fine di consentire liberi eventuali assestamenti relativi;
- ad eventuali disuniformità superficiali del terreno di appoggio si può inoltre ovviare in fase esecutiva approfondendo localmente lo scavo fino a raggiungere strati capaci del-



la necessaria reazione e colmando i dislivelli, se non eccessivi, con calcestruzzo magro.

In questo caso il carico sul terreno sarebbe lievemente maggiorato rispetto al calcolo di una quantità (per m. di altezza) pari alla differenza fra il peso specifico del calcestruzzo magro e quello del terreno e quindi mediamente dell'ordine di $0,04 \text{ Kg/cm}^2$, quantità facilmente scontabile con gli inevitabili arrotondamenti e l'imprevedibile gioco dei sovraccarichi accidentali.

In entrambi i fabbricati:

- Si è rispettato un carico di sicurezza del terreno di 1 Kg/cm^2
- In relazione alle sollecitazioni ricavate per i singoli materiali, si è previsto: nelle fondazioni: cemento 600- ferro A_q 42
nelle strutture in elevazione: cemento 730 - ferro A_q 50

BRINDISI, 14 gennaio 1967

A.C.E.R. UFFICIO TECNICO
Dr. Ing. Zaccarelli Lamberto

Ing. Zaccarelli